



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

140 - SETTORE OO.PP. PATRIMONIO
RP 148 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA

Determinazione 2026-1515 del 30/06/2026

OGGETTO:

BANDO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "PALAZZO PROSPERI SACRATI" SITO IN FERRARA, CORSO ERCOLE I D'ESTE N. 23. – NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto che:

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 21 gennaio 2025 sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029, esaminate e discusse dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 10 febbraio 2025;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16 febbraio 2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 24 febbraio 2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 3 Marzo 2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 31 marzo 2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, che definisce altresì gli obiettivi annuali e pluriennali dell'Ente;
- con decreto Sindacale n. 3/2025, P.G. n. 119730 del 25/06/2025, l'ing. Antonio Parenti - dirigente a tempo indeterminato del Comune di Ferrara – è stato nominato Dirigente del Servizio Infrastrutture e Manutenzione urbana, Dirigente del Servizio Amministrativo Opere Pubbliche, Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio, a decorrere dall'1/07/2025 e fino alla scadenza del mandato sindacale;

Visti l'art. 6-bis della legge n. 241/1990, gli artt. 6, comma 2, 7 e 14, commi 2 e 3 del DPR n. 62/2013 e l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., di dare atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;"

Premesso inoltre che:

- il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni Archeologici, Architettonici, Artistici e Storici, giusta nota n. A 12746 del 27/05/1998, ha autorizzato l'alienazione di "Palazzo Prosperi Sacrati" dal Demanio dello Stato al Comune di Ferrara;
- il Comune di Ferrara, giusto atto di permuta Rep. n. 28235 stipulato in data 13/07/2006, è proprietario dell'immobile appartenente al patrimonio demaniale comunale denominato "*Palazzo Prosperi Sacrati già Castell*" sito in Ferrara, all'incrocio tra Corso Ercole I d'Este n. 23 e Corso Biagio Rossetti n. 2, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Ferrara al Foglio 377, mappale 153, sub. 14;
- l'immobile è soggetto a vincolo storico-artistico e dunque assoggettato alle tutele della Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004) in quanto oggetto di notifica *ex lege* 1089/1939 del 08/06/1971 valida per gli effetti ai sensi dell'articolo 128 del Codice in parola;
- il Comune di Ferrara ha presentato, ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., la richiesta di autorizzazione temporanea alla concessione in uso dell'immobile in oggetto con nota PG n. 19961 del 30/01/2026, al fine di ottenere l'autorizzazione ai sensi del Capo IV, Sez. I del decreto sopra citato e in particolare in osservanza dell'art. 57 bis;
- a seguito degli eventi sismici accorsi in Emilia Romagna nel 2012, l'immobile è stato inserito dal Commissario Delegato per la Ricostruzione Post Sisma, nel Programma Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013-14-15-16-18 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica-Università della Regione Emilia Romagna;
- il complesso immobiliare "*Palazzo Prosperi Sacrati già Castell*" è oggetto di un intervento di recupero e riqualificazione funzionale nell'ambito del Piano Operativo "Cultura e Turismo" (FSC) 2014-2020, approvato con delibera CIPE n. 10 del 28 febbraio 2018, di competenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, finanziato con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), nonché dagli interventi di riparazione e miglioramento strutturale conseguenti agli eventi sismici del 2012, che prevedono la completa riqualificazione del cespite, con conclusione dei lavori stimata entro la fine di marzo 2026, il cui progetto esecutivo è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 2022-1815 del 01/09/2022;
- l'anzidetto intervento che interessa "Palazzo Prosperi-Sacrati", è volto a restituire alla pubblica fruizione un gioiello dell'architettura rinascimentale, inserito nel cuore dell'Addizione Erculea (Quadrivio Rossettiano), è mirato alla realizzazione all'interno del predetto, di uno spazio aperto al pubblico per fini culturali, con l'introduzione al piano terra di ambienti di servizio e di rappresentanza come una biglietteria, un bookshop e un guardaroba, la realizzazione di sale polifunzionali al piano ammezzato nonché di un percorso espositivo al piano nobile, rifinito con materiali di pregio, prevedendo altresì la creazione di una nuova apertura con scala di sicurezza sul prospetto nord verso l'area

verde confinante, e si inserisce nel più ampio progetto di valorizzazione del complesso come polo culturale articolato, accessibile e funzionale, come punto di completamento del vicino polo di arte moderna contemporanea;

- gli obiettivi di valorizzazione indicati al considerato precedente possono essere raggiunti in modo più efficace mediante l'individuazione di Enti e associazioni del Terzo Settore, che non perseguono fini di lucro e che svolgono o intendono svolgere attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., con comprovata esperienza nel settore culturale a cui affidare la gestione del complesso immobiliare in parola, in forma singola o associata sotto forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) ovvero di Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS), con l'individuazione di un ente capofila quale referente unitario per la concessione e collettore dei rapporti con l'Amministrazione concedente, poiché ciò consentirebbe una maggiore coerenza gestionale, una più efficiente organizzazione operativa, l'ottimizzazione delle risorse nonché un'offerta integrata di servizi ai fruitori dei locali *de quibus* al fine di assicurare una qualità omogenea dell'esperienza fruitiva all'interno dell'intero complesso immobiliare;

- data la natura demaniale e la classificazione patrimoniale degli immobili sopra descritti, la forma contrattuale per l'assegnazione del medesimo è la concessione amministrativa;

- attraverso la futura concessione l'Amministrazione Comunale mira a configurare il complesso immobiliare, come *hub culturale multifunzionale* in grado di attivare processi di rigenerazione culturale e sociale del territorio, favorire l'accesso alla cultura, mediante la creazione di uno spazio inclusivo e multidisciplinare in cui attuare non solo attività ed iniziative di rilevanza culturale di tipo tradizionale ma altresì di sviluppare progettualità culturali aperte al confronto e allo scambio, favorire la storia e l'evoluzione delle sottoculture globali, sostenere la creatività contemporanea anche mediante collaborazioni strutturate con istituzioni, enti, reti e operatori culturali a livello locale, nazionale e internazionale, contribuendo all'incremento e alla qualificazione dell'offerta culturale del territorio, al fine di rendere il complesso immobiliare *de quo* un vero punto di riferimento, con funzione di impulso per il contesto territoriale di riferimento, orientato al sostegno della conoscenza del patrimonio culturale e all'efficiente ed adeguata fruizione del cespite immobiliare in oggetto;

- l'obiettivo dell'Ente nell'assegnare i locali in questione va ricercato nella promozione della Città in modo globale, finalizzata alla creazione di uno spazio inclusivo, dinamico e originale in cui creare spazi innovativi di condivisione e realizzare nuove progettualità di ampio respiro, al fine della realizzazione di un luogo attrattivo dal punto di vista culturale e sociale, mirando a selezionare la proposta di valorizzazione dell'immobile più adeguata che si integri armoniosamente con il contesto, al fine non solo di rivitalizzare il patrimonio immobiliare, ma anche posizionare la Città come una meta culturale attrattiva e dinamica, capace di attrarre visitatori e professionisti, offrendo uno spazio pubblico rigenerato, dove cultura, socialità e natura si intrecciano armoniosamente;

- con proprio atto di orientamento PG n. 2026-17, nella seduta n. 11 del 10/03/2026, la Giunta Comunale ha approvato l'esperimento di un'indagine esplorativa del mercato

immobiliare, al fine di orientare l'azione futura dell'Amministrazione comunale, per verificare la presenza di soggetti potenzialmente interessati a partecipare ad una successiva procedura di assegnazione per la concessione in uso gratuito dell'immobile *de quo*, per la realizzazione di attività ed iniziative culturali, aperto ad Enti e associazioni del Terzo Settore, che non perseguono fini di lucro e che svolgono o intendono svolgere attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., con comprovata esperienza nel settore museale e culturale;

- con atto dirigenziale n. 2026-647 del 30/03/2026 è stata approvata l'indagine esplorativa del mercato immobiliare per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la concessione in uso del complesso immobiliare *de quo*, al fine di orientare l'azione futura dell'Amministrazione comunale;

- in data 30/03/2026 è stato pubblicato l'Avviso pubblico PG n. 65725 del 30/03/2026, volto ad orientare l'attività dell'Amministrazione Comunale per le successive fasi di evidenza pubblica, tramite l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti appartenenti al Terzo Settore potenzialmente interessati a partecipare ad una successiva procedura di assegnazione per la concessione in uso gratuita degli immobili nel rispetto della finalità di valorizzazione sopra specificate;

- con Delibera n. 230 del 26/05/2026, la Giunta Comunale ha tra l'altro deliberato:

- di procedere, tramite procedura ad evidenza pubblica, con i criteri di cui alle premesse, all'aggiudicazione del contratto di concessione avente la durata di 6 (sei) anni rinnovabili per i locali del complesso immobiliare denominato "Palazzo Prosperi Sacratì", sito in Ferrara, all'incrocio tra Corso Ercole I d'Este n. 23 e Corso Biagio Rossetti n. 2, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Ferrara al Catasto Fabbricati del Comune di Ferrara al Foglio 377, mappale 153, sub. 14 da destinare da destinare ad attività di carattere museale e culturale a favore di ad Enti e associazioni del Terzo Settore (Associazioni, Enti, Fondazioni), che non perseguono fini di lucro e che svolgono o intendono svolgere attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., con comprovata esperienza nel settore museale e culturale;
- di stabilire che la finalità dell'Ente nell'assegnare gli immobili in oggetto, non è solo la promozione della Città in modo globale, finalizzata alla creazione di uno spazio inclusivo, dinamico e originale in cui creare spazi innovativi di condivisione e realizzare nuove progettualità di ampio respiro, al fine della realizzazione di un luogo attrattivo dal punto di vista culturale e sociale, mirando a selezionare la proposta di valorizzazione dell'immobile più adeguata che si integri armoniosamente con il contesto, al fine non solo di rivitalizzare il patrimonio immobiliare, ma anche posizionare la Città come una meta culturale attrattiva e dinamica, capace di attrarre visitatori e professionisti, offrendo uno spazio pubblico rigenerato, dove cultura, socialità e natura si intrecciano armoniosamente";
- di procedere all'assegnazione della porzione del complesso immobiliare in oggetto mediante procedura ad evidenza pubblica, con aggiudicazione in base al criterio

dell'offerta progettuale-gestionale qualitativamente migliore sulla base della sommatoria dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice, in base alle prescrizioni del bando di gara, già predisposto dal Servizio Beni Monumentali e Patrimonio, che sarà adottato con separato atto dirigenziale;

- di stabilire che l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque avviso ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo;
- di approvare lo schema contrattuale di concessione allegato alla suddetta deliberazione e parte integrante della medesima;
- di precisare che, stante l'imminente conclusione degli interventi in corso, la stipulazione del contratto e l'immissione del bene nel possesso del concessionario potrà avvenire soltanto ad esito dell'ultimazione dei lavori commissionati dall'Amministrazione Comunale che interessano il complesso immobiliare in parola e quindi indicativamente da luglio 2026, salvo imprevisti che non possono dar luogo a contestazioni da parte dell'aggiudicatario;
- le offerte dovranno essere valutate da una Commissione tecnica, in base a i seguenti criteri e che sarà considerato aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto ottenuto dalla somma dei criteri di cui al punto A):

A) PROPOSTA CONCEPT PROGETTUALE E PROGETTO CULTURALE-GESTIONALE		PUNTEGGIO MAX	SUB-PUNTI
il punteggio verrà attribuito in misura direttamente proporzionale in base alla seguente formula: $P = (B \times B_{max}) / P_{max}$ Dove: P = Punteggio riparametrato dell'offerta progettuale analizzata B = Punteggio complessivamente ottenuto dalla proposta progettuale P _{max} = punteggio più alto attribuito (il valore di punteggio più elevato tra quelli assegnati alle proposte progettuali) B _{max} = 100 (punti massimi attribuibili all'offerta progettuale). Sarà esaminato e valutato il tipo di attività progettuale che s'intende realizzare nell'immobile in base ai seguenti sottocriteri:		Max punti 100	
A. 1	<u>Esperienza, struttura organizzativa e concept di gestione</u> <u>Esperienza e capacità operativa:</u> presentazione del soggetto proponente, con l'indicazione delle attività già svolte e in corso di svolgimento, con particolare		35 punti

riferimento ad attività di natura culturale (tipologia, anni di esperienza degli ultimi 5 anni, esperienze pregresse nella gestione di beni immobili o strutture analoghe, ecc), alle competenze storiche maturate e all'affidabilità operativa dell'Ente.

Struttura operativa, radicamento territoriale e creazione di reti: Il proponente dovrà presentare un progetto culturale-gestionale per l'utilizzo dell'immobile oggetto del presente atto; sarà valutata positivamente la proposta di un'attività progettuale innovativa e diversificata rispetto alle realtà esistenti nella stessa zona. Presentazione dell'equipe di lavoro che si intende costituire per la gestione del complesso immobiliare (organigramma, numero di addetti e rispettive qualifiche, ecc), nonché la struttura organizzativa dell'ente, onde consentire la sostenibilità economica del progetto di gestione anche in relazione ad eventuali ricadute positive sul tessuto economico della città.

Saranno valutate positivamente le offerte che conterranno un'idea gestionale chiara e originale che tenda all'integrazione e valorizzazione del complesso immobiliare con il contesto urbano della Città storica ovvero della realtà territoriale e sociale di ubicazione del cespite. Costituirà elemento di pregio la definizione di sinergie operative, funzionali e di collaborazione con il limitrofo polo culturale rappresentato dal complesso museale di "Palazzo Massari-Palazzina Cavalieri di Malta", Spazio Antonioni e Parco Massari nonché dell'adiacente "Palazzo Diamanti", garantendo una visione di continuità e arricchimento reciproco dell'offerta culturale.

Concept di gestione: Il proponente dovrà presentare una dettagliata relazione tecnica contenente il **Concept Culturale** dell'attività di carattere culturale museale che intende realizzare all'interno degli spazi. Tale proposta dovrà illustrare la visione artistico-culturale, declinando le modalità attraverso cui verranno valorizzati gli elementi identitari del territorio/sito oggetto della procedura in oggetto. La proposta dovrà altresì dimostrare l'innovatività delle soluzioni proposte in termini di inclusività sociale e attrattività turistico-culturale.

A. 2	<u>Estensione e flessibilità degli orari di apertura:</u> Premesso che dovrà essere garantita l'apertura obbligatoria in misura minima di sei giorni su sette degli spazi aperti del piano terra dalle ore 10 alle ore 19, oltre agli orari di apertura degli spazi al piano ammezzato e piano nobile in base alla programmazione culturale proposta, sarà considerato elemento qualificante la disponibilità ad effettuare aperture straordinarie in occasione di iniziative o eventi organizzati dai vicini complessi museali al fine di rendere il servizio maggiormente fruibile e contribuire alla vivacizzazione del centro storico. Saranno tenute in considerazione proposte di promozioni in giornate particolari, festeggiamenti di ricorrenze cittadine condotte in sinergia con i soggetti pubblici e privati. Saranno inoltre tenute in considerazione anche la flessibilità e le proposte in funzione delle aperture serali e straordinarie delle mostre o di eventi particolari legati all'attività museale, quali vernissage, brunch, buffet esclusivi.		10 punti
A. 3	<u>Investimenti in termini di allestimenti, arredi e dotazioni per il funzionamento della struttura :</u> e' richiesta relazione corredata da eventuali idonei elaborati grafici e/o simulazioni progettuali, volta a illustrare il piano degli investimenti relativi a strutture, arredi e dotazioni strumentali necessari al funzionamento del compendio immobiliare che il soggetto gestore si impegna ad acquisire.		25 punti
A. 4	<u>Piano economico finanziario dell'attività e sostenibilità tecnico economica:</u> si valuteranno la chiarezza, l'accuratezza e l'attendibilità del piano con riferimento alla previsione dei flussi di cassa, degli investimenti previsti, eventualmente finanziati da sponsor esterni, degli ammortamenti e del rendimento atteso, allo svolgimento dell'attività programmata. Il piano dovrà rispettare il vincolo di assenza di lucro (no-profit) e dovrà dimostrare la sostenibilità operativa nel lungo periodo, garantendo la copertura dei costi.		25 punti
A. 5	<u>Programma di promozione dell'attività:</u> saranno positivamente valutate iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione del complesso immobiliare, tese all'intrattenimento degli utenti al fine di rendere il luogo identitario per il complesso museale e per il parco e tutte le attività che gli ruotano attorno (a mero titolo esemplificativo: degustazioni, presentazioni librarie, conferenze, vernissage,		5 punti

brunch, momenti didattici, ecc).

- le offerte dovranno altresì essere valutate dalla Commissione tecnica, in base al seguente **metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica**:

A ciascuno degli elementi qualitativi, cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna punteggi, è attribuito un coefficiente (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra 0 e 1, secondo la scala di valutazione proposta di seguito. Per determinare i coefficienti la Commissione esprimerà le proprie valutazioni attribuendo con riferimento al singolo criterio di valutazione del concorrente iesimo un coefficiente (o fattore) compreso da 0 a 1 calcolato attraverso la media aritmetica dei coefficienti (variabili tra 0 e 1) assegnati discrezionalmente dai singoli commissari. Si precisa che i coefficienti (o fattori) saranno pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile mentre saranno pari a 1 in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale, secondo la seguente tabella che riporta le valutazioni intermedie che possono essere attribuite:	
ECCELLENTE Supera le aspettative espresse nella richiesta grazie ad una trattazione esaustiva e particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre alle attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.	1,00
OTTIMO Trattazione completa dei temi richiesti con ottimi approfondimenti rispetto a tutti gli aspetti tecnici esposti. Ottima efficacia della proposta rispetto alle richieste anche con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa.	0,90
PIÙ CHE BUONO Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative richieste, con buoni approfondimenti tecnici. Le soluzioni appaiono concrete e innovative. I vantaggi appaiono evidenti e chiari così da far risaltare gli elementi caratteristici dell'offerta.	0,80
BUONO Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative richieste. Gli aspetti tecnici sono affrontati in maniera ancora superficiale; tuttavia, i vantaggi appaiono percepibili e chiari e si denotano gli elementi caratteristici dell'offerta.	0,70
PIÙ CHE DISCRETO Trattazione completa rispetto alle aspettative richieste. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari e si ravvisano primi elementi di innovatività.	0,60
DISCRETO Seppure la trattazione sia completa rispetto alle aspettative richieste, essa non risulta, tuttavia, caratterizzata da elementi spiccatamente distintivi dell'offerta. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari, ma privi di innovatività.	0,50

PIÙ CHE SUFFICIENTE Trattazione esauriente rispetto alle aspettative richieste. I vantaggi e/o benefici sono apprezzabili.	0,40
SUFFICIENTE Trattazione appena esauriente rispetto alle aspettative richieste. I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili.	0,30
NON SUFFICIENTE Trattazione poco esauriente rispetto alle aspettative richieste. I vantaggi e/o benefici non sono apprezzabili.	0,20
SCARSO Trattazione non esauriente rispetto alle aspettative richieste. I vantaggi e/o benefici non sussistono.	0,10
NON VALUTABILE	0,00
Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti e la valutazione tecnica, si procederà a alla riparametrazione in riferimento al punteggio complessivo ottenuto da ciascun offerente, pertanto, al miglior punteggio assegnato alla documentazione tecnica, prima dell'apertura dell'offerta economica verrà rapportato al valore massimo attribuibile (punti 60) mentre gli altri saranno adeguati proporzionalmente;	

- con Determinazione dirigenziale n. 2026-1217 del 29/05/2026 è stato **approvato il bando di gara per la procedura di evidenza pubblica** per l'affidamento in concessione a titolo gratuito del suddetto complesso immobiliare di proprietà comunale a favore di Enti e associazioni del Terzo Settore (Associazioni, Enti, Fondazioni), che non perseguono fini di lucro e che svolgono o intendono svolgere attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., con comprovata esperienza nel settore museale e culturale;

- l'avviso di procedura ad evidenza pubblica è stato pubblicato dal 29/05/2026 e lo stesso prevede quale termine per la presentazione delle offerte le ore 12.00 del 29/06/2026;

- entro la data e l'orario indicati nell'avviso, sono pervenute n. 1 busta contenente offerte per la concessione del complesso immobiliare sopra descritto;

- la **seduta pubblica di apertura delle offerte pervenute si terrà MARTEDI' 30 GIUGNO 2026 ore 15.00**, presso la Sala Riunioni del Servizio Appalti e Contratti, P.zza del Municipio n. 2 – 44121 Ferrara.

Dato atto che la nomina dei membri della commissione deve avvenire una volta scaduto il termine per la presentazione delle offerte.

Vista la proposta del Responsabile Unico del Procedimento - Dirigente del Servizio Beni Monumentali e Patrimonio, agli atti.

Visti i curriculum professionali dei componenti della commissione agli atti.

Ritenuto opportuno:

- individuare quale Presidente della commissione giudicatrice **l'Arch. Natascia Frasson**
Dirigente del Servizio Beni Monumentali e Patrimonio;

- individuare quali componenti, dotati della richiesta professionalità e competenza in materia:

- **Avv. Dott. Sandro Mazzatorta** – Direttore Generale;
- **Dott.ssa Ethel Guidi** – Dirigente del Servizio Cultura, turismo e Rapporti con UNESCO;

Visto il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'articolo Art. 48 (Competenze delle giunte) e l'articolo 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza).

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale del 14 aprile 2003 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 79 "Dirigenza" inerente le funzioni dei Dirigenti.

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento del 25/06/1996 n. 6/20011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il Regolamento per la concessione in uso dei beni immobili di proprietà del Comune di Ferrara a terzi, approvato con delibera di Consiglio Comunale del 18/02/2013, n. 11/71309/2013.

Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti, dei lavori in economia, dell'approvvigionamento di beni e servizi e di economato, approvato con delibera di C.C. del 13/05/2002 n. 14/42792/01 e ss.mm.e ii.

Visto il decreto Sindacale n.03/Dir/2025 del 25/06/2025 Prot.n. 119730 riguardo il conferimento degli incarichi dirigenziali all'Ing. Antonio Parenti sino alla scadenza del mandato sindacale 2024-2029.

DETERMINA

di dare atto che quanto in premessa indicato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui è dato per integralmente riportato;

di nominare la Commissione Giudicatrice per l'esame delle offerte partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica per la selezione dei soggetti qualificati ai quali affidare in concessione il complesso immobiliare indicato in premessa:

1. **Presidente Arch. Natascia Frasson** - Dirigente del Servizio Beni Monumentali e Patrimonio;

2. **Componente Avv. Dott. Sandro Mazzatorta** – Direttore Generale;

3. **Componente Dott.ssa Ethel Guidi** – Dirigente del Servizio Cultura, turismo e Rapporti con UNESCO;

di dare atto che le funzioni di assistenza alla gara saranno svolte dal Segretario Generale, o da dirigente da lui delegato, ai sensi dell'articolo 77 del D.lgs. n. 50/2016, alla presenza di un dipendente del Servizio Contratti;

di precisare che non ne deriveranno oneri a carico dell'Amministrazione;

di trasmettere copia della presente Determina ai seguenti Settori / Servizi per gli adempimenti e per quanto di competenza:

- Servizio Beni Monumentali e Patrimonio;
- Servizio Appalti e Contratti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Antonio Parenti / InfoCert S.p.A.